

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 037 DEL 09.02.2015

---

OGGETTO: AMBIENTE - GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE PUNTUALE DELLA PRODUZIONE DELLA FRAZIONE RESIDUA DEI RIFIUTI URBANI

---

L'anno duemilaquindici il nove del mese di febbraio alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**AMBIENTE - GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE PUNTUALE DELLA PRODUZIONE DELLA FRAZIONE RESIDUA DEI RIFIUTI URBANI**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il modello gestionale della raccolta rifiuti nel territorio del Comune di Biella, ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, prevede un sistema integrato così articolato:
  - ✓ raccolta domiciliare della carta, della frazione verde e degli ingombranti presso le utenze domestiche;
  - ✓ raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone e degli imballaggi in vetro ed alluminio/banda stagnata presso utenze selezionate;
  - ✓ raccolta domiciliare del rifiuto organico ed indifferenziato con affidamento di contenitori in comodato d'uso al singolo immobile con obbligo, da parte dei proprietari o degli amministratori, laddove vi sia la possibilità di rispettare opportuni requisiti igienico-sanitari, di consentire il posizionamento nelle pertinenze interne dell'immobile stesso;
  - ✓ raccolta differenziata degli imballaggi in vetro ed alluminio/banda stagnata di provenienza domestica mediante contenitori stradali;
  - ✓ raccolta degli imballaggi in plastica mediante esposizione su piano stradale di sacco a perdere nei giorni e negli orari prestabiliti di passaggio del servizio di raccolta.

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2014 la copertura finanziaria del servizio di igiene ambientale, è ottenuta, ai sensi dell'articolo 1 comma 639 della Legge 21.12.2013 n. 147 attraverso la TARI, tassa sui rifiuti;

Atteso che:

- il prospetto di calcolo delle tariffe, redatto in conformità al piano finanziario dell'anno di riferimento, è effettuato in base al modello ministeriale basato sui criteri di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il D.P.R. n. 158/1999 dispone che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, sia domestiche che non domestiche, applicando, qualora non fosse ancora possibile tale valutazione, un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per i nuclei familiari i coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare e, per le singole tipologie di attività non domestiche, la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel medesimo decreto;

Ritenuto che sia opportuno introdurre nel sistema di raccolta dei rifiuti urbani un metodo che consenta una valutazione della quantità dei rifiuti da parte del conferimento del

rifiuto da parte delle utenze, permettendo da un lato di aumentare la quantità percentuale di rifiuti avviati al recupero, e dall'altro di consentire un'equa ripartizione dei costi variabili, in linea con il principio comunitario del "*chi inquina, paga*";

Visto il prospetto relativo ai costi di attuazione del programma di valutazione puntuale della produzione del rifiuto residuo con la quale SEAB, gestore del servizio di igiene ambientale, propone la predisposizione di un sistema basato sul conteggio del numero di svuotamenti dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti residui ed identificati mediante codice a barre con conseguente lettura ottica, per un preventivo di Euro 558.851,00 IVA ai sensi di legge esclusa;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di affidare a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Biella, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo;
  2. di prendere atto che l'investimento necessario sarà parzialmente compensato dall'ottimizzazione del servizio di raccolta, da minori costi di smaltimento della frazione residua e da maggiori entrate da corrispettivi CONAI, e sarà inserito nel Piano Finanziario relativo all'anno 2015, ed eventualmente, per quota parte, nei successivi;
  3. di prendere atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2016;
  4. di prendere atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per l'Amministrazione Comunale;
  5. di dichiarare, con separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.
-